

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 70-4438

LR 1/2009 e LR 34/2004. Integrazione di € 1.135.000,00 a favore di imprese artigiane della Misura Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi - DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019. Approvazione scheda tecnica. Cap 286810: spesa di E 1.135.000,00 per il 2022. Spesa massima di gestione di € 6.940,00 per il 2022 - E 62.820,00 per il 2023 Cap 114826.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato), art. 7, ha previsto per le imprese artigiane piemontesi uno strumento di credito agevolato costituito dal Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, sezione artigianato (Fondo rotativo), gestito presso Finpiemonte Spa ai sensi della D.G.R n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e determinazione attuativa n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019; il fondo viene alimentato dagli stanziamenti della Regione, dagli interessi maturati sugli stanziamenti non utilizzati e dai rientri, per capitale ed interessi, delle somme anticipate per il finanziamento dei programmi di intervento; per ciascuna sezione del fondo la Giunta regionale predispone il programma degli interventi di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a);
- l'art. 10, comma 2, lett. a) della L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 prevede che gli interventi regionali siano programmati ed attuati attraverso l'approvazione di programmi di intervento annuali o pluriennali da parte della Giunta regionale, visto il documento di indirizzi di cui al comma 1, sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative, presenti nel comitato di coordinamento unitario;
- il Documento triennale di indirizzi per l'artigianato 2015-2017, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 1/2009, è stato approvato con DGR n. 10-2143 del 28 settembre 2015 ed ha validità "fino all'adozione del nuovo documento di indirizzi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2009" (Punto VIII dell'allegato alla DGR); esso ha previsto, in particolare, quanto segue:
 - il sostegno al credito deve indirizzare le imprese verso investimenti volti ad introdurre nell'azienda innovazioni che consentano un significativo miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di efficienza produttiva e gestionale, sviluppo sostenibile, smart specialisation, posizionamento competitivo e penetrazione su nuovi mercati;
 - "Si è ritenuto utile delineare i possibili interventi finalizzati allo sviluppo del settore per disporre di un quadro di riferimento normativo e programmatico che consenta di avviare tempestivamente, in base alle risorse che si renderanno disponibili nelle varie annualità, alcune delle azioni previste, secondo le priorità che saranno definite dalla Giunta regionale in sede di approvazione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel comitato di coordinamento unitario" (Punto III);
 - il Punto IV, 1.1.b, "Revisione dei criteri di gestione del Fondo rotativo", in merito all'accesso al credito e al Fondo artigianato, prevede che i criteri siano aggiornati con riguardo a "individuazione di priorità, cioè delle tipologie di investimento o di impresa cui concedere la massima intensità di agevolazione, con riferimento a investimenti finalizzati agli obiettivi strategici delle politiche regionali (es. innovazione, sviluppo sostenibile, smart specialization), a particolari categorie di imprese (es. start up innovative, produzioni da tutelare ai sensi delle normative di settore, aggregazioni di imprese)";

Richiamate:

- la DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018 con cui è stato approvato il Programma pluriennale delle Attività produttive 2018-2020, prorogato sino al 31 dicembre 2021 con DGR n. 51-2731 del 29 dicembre 2020, che prevede linee di finanziamento tese a favorire, tra l'altro, "l'innovazione tecnologica e produttiva, organizzativa e gestionale delle imprese, agevolare i processi di ristrutturazione, riconversione e riattivazione, anche nei settori produttivi tradizionali e più maturi particolarmente esposti alla crisi, sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI dell'artigianato";

- la DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 con cui è stata approvata la Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" nell'ambito del sopra citato Programma pluriennale delle Attività produttive 2018-2020, con le relative schede tecniche "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" e la costituzione del Fondo di finanza agevolata, prevedendo in particolare per le imprese artigiane quanto segue:

- la dotazione della Misura finanziata con fondi regionali per un importo pari a € 25.000.000,00;
- l'articolazione della Misura in due sezioni: Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto;
- l'individuazione dell'ente strumentale per la gestione della Misura individuato in Finpiemonte S.p.A. con DD n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019.

Preso atto che:

le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative presenti nel Comitato di coordinamento unitario nel corso del 2021, in occasione di incontri tecnici e con gli Amministratori regionali finalizzati alla formulazione della programmazione in materia di artigianato, anche nel contesto del concorso alla fase ascendente di formulazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del nuovo ciclo di programmazione europea, hanno auspicato la promozione di una sperimentazione, che può essere attuata anche mediante l'approvazione di un'apposita azione nella Misura del Fondo per l'artigianato di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019, a sostegno degli investimenti innovativi delle imprese artigiane operanti nel settore della riparazione/manutenzione di veicoli; in particolare, il progetto formalmente presentato alla Regione, Direzione A2100A - Coordinamento Politiche e fondi europei - Turismo e Sport, dal Coordinamento unitario delle confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative in data 5 novembre 2020, nel contesto dell'acquisizione di progetti per il PNRR, verte sul miglioramento tecnologico del comparto dell'autoriparazione, finalizzato all'uso e manutenzione dei mezzi di trasporto sostenibili;

la prossima diffusione delle nuove tecnologie di trazione e di connessione dati richiederà competenze e attrezzature diverse, rispetto alle attuali, per poter intervenire sulle nuove motorizzazioni (elettrico, ibrido ed idrogeno) e su mezzi di trasporto sempre più interconnessi;

nell'ambito dell'autoriparazione, il passaggio dalla riparazione alla manutenzione preventiva/predittiva richiederà nuove tecnologie e nuovi metodi riparativi, la disponibilità dei dati tecnici dei veicoli, attrezzature e software specifici dedicati ai mezzi di trasporto sostenibili, formazione specifica, connettività e sistemi di diagnostica avanzata.

Posto che il progetto di cui sopra persegue, pertanto, complessivamente i seguenti obiettivi:

- la formazione ad alto livello degli imprenditori e dei dipendenti delle imprese del comparto con nozioni di elettrotecnica, elettronica, informatica;

- la formazione continua, specifica e aggiornata ai nuovi sistemi diagnostici, adeguati alle tecnologie e alla interconnettività;

- l'adozione e formazione in materia di misure di sicurezza protettive da adottare negli interventi a contatto o in prossimità di parti sotto tensione;

- investimenti in attrezzature specifiche;

- investimenti in software aggiornati;

- investimenti in cloud e collegamenti informatici a banda larga;

dato atto che nell'ambito della L.R. 15 dicembre 2021, n. 33 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023” e disposizioni attuative di cui alla DGR n. 41-4356 del 16 dicembre 2021, è stato stanziato apposito importo pari ad euro 1.135.000,00 nell'ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, capitolo 286810;

con successiva DGR del 22 dicembre 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi, rimborsati da Artigiancassa, per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane” le predette risorse sono state imputate all'esercizio 2022;

in attuazione della normativa sopra richiamata e nell'ambito della programmazione in materia di artigianato, si ritiene opportuno:

- integrare per un importo di euro 1.135.000,00 la dotazione finanziaria, a supporto delle MPMI del settore Artigianato, della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019, in particolare prevedendo, ai sensi del Punto IV, 1.1.b del Documento di indirizzi per l'artigianato di cui all'art. 10 della L.R. 1/2009, approvato con DGR n. 10-2143 del 28 settembre 2015, un aggiornamento integrativo dei vigenti criteri di individuazione dei beneficiari (tipologie di investimento e di impresa cui concedere l'agevolazione), con riferimento a investimenti finalizzati ad obiettivi strategici delle politiche regionali quali innovazione, sviluppo sostenibile e smart specialisation, così ripartiti:

- € 1.020.000,00 (unmilioneventimila) destinati, come risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale, alla Sezione Fondo agevolato;
- € 115.000,00 (centoquindicimila) destinati, come risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale, alla Sezione Contributi a fondo perduto.

- destinare prioritariamente le risorse aggiuntive sopra citate per avviare sperimentalmente fino al 31 dicembre 2023 il progetto proposto dalle Confederazioni artigiane del Piemonte, sopra illustrato, per il sostegno delle imprese artigiane nel miglioramento tecnologico del comparto dell'autoriparazione, finalizzato all'uso e manutenzione dei trasporti sostenibili, attraverso l'acquisizione di nuove attrezzature e competenze per intervenire sulle nuove motorizzazioni (elettrico, ibrido ed idrogeno) e su mezzi di trasporto interconnessi;

- stabilire che le eventuali risorse della suddetta dotazione integrativa che alla data del 31 dicembre 2023 non risulteranno utilizzate per l'azione di cui alla presente deliberazione, verranno destinate, a partire dall'1 gennaio 2024, alle MPMI del settore Artigianato di qualsiasi comparto e per qualsiasi intervento, nel rispetto dei requisiti e criteri previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal relativo Bando attuativo di cui alla DD n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.;

- approvare la scheda tecnica integrativa della Misura di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- dare atto che si farà fronte agli oneri finanziari derivanti dalla presente deliberazione, pari ad euro 1.135.000,00, con le risorse disponibili sul capitolo 286810/2022, Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

- dare atto che agli oneri di gestione derivanti dalla predetta integrazione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, fino a massimo di euro 69.760,00 complessivi, si farà fronte tramite le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per euro 6.940,00 sull'annualità 2022 ed euro 62.820,00 sull'annualità 2023;

- demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'assunzione degli impegni necessari e al Dirigente del Settore stesso la stipula e sottoscrizione del relativo contratto di gestione con Finpiemonte S.p.A. previa verifica di congruità dell'offerta.

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 e s.m.i. “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015 con cui è stato approvato il Documento triennale di indirizzi per l'artigianato 2015-2017, di cui all'art. 10, comma 1 della L.R. 1/2009;

vista la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 e s.m.i. Programma pluriennale delle Attività produttive 2018-2020;

vista la D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 “L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, approvazione delle relative schede tecniche “Finanziamento agevolato” e “Contributo a fondo perduto”, costituzione Fondo di finanza agevolata.”;

vista la L.R. n. 7 del 15 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

vista la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021/2023”;

vista la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1 – 3115 “ Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023;

vista la L.R. 15 dicembre 2021, n. 33 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023”;

vista la DGR n. 41-4356 del 16 dicembre 2021 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".”;

vista la DGR del 22 dicembre 2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Rimodulazione dell’iscrizione di fondi, rimborsati da Artigiancassa, per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese artigiane”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

- di integrare per l’importo di euro 1.135.000,00 la dotazione finanziaria della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019, in particolare prevedendo, ai sensi del Punto IV, 1.1.b del Documento di indirizzi per l'artigianato di cui all'art. 10 della L.R. 1/2009, approvato con DGR n. 10-2143 del 28 settembre 2015, un aggiornamento integrativo dei vigenti criteri di individuazione dei beneficiari (tipologie di investimento e di impresa cui concedere l’agevolazione), ripartendo le risorse di cui alla presente deliberazione come segue :
 - € 1.020.000,00 (unmilioneventimila) destinati, come risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale, alla Sezione Fondo agevolato;
 - € 115.000,00 (centoquindicimila) destinati, come risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale, alla Sezione Contributi a fondo perduto;
- di destinare prioritariamente le risorse aggiuntive sopra citate per avviare sperimentalmente fino al 31 dicembre 2023 l’azione per il sostegno delle imprese artigiane nel miglioramento tecnologico del comparto dell’autoriparazione, finalizzato all’uso e manutenzione dei trasporti sostenibili,

attraverso l'acquisizione di nuove attrezzature e competenze per intervenire sulle nuove motorizzazioni (elettrico, ibrido ed idrogeno) e su mezzi di trasporto interconnessi;

- di stabilire che le eventuali risorse della suddetta dotazione integrativa che alla data del 31 dicembre 2023 non risulteranno utilizzate per l'azione di cui alla presente deliberazione, verranno destinate, a partire dall'1 gennaio 2024, alle MPMI del settore Artigianato di qualsiasi comparto e per qualsiasi intervento, nel rispetto dei requisiti e criteri previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal relativo Bando attuativo di cui alla DD n. 765/A19000 del 19 dicembre 2019 e s.m.i.;
- di approvare la scheda tecnica integrativa della Misura di cui all'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che alle agevolazioni finanziate con l'integrazione della Misura di cui alla presente deliberazione si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019;
- di stabilire che alla spesa di cui sopra, pari ad euro 1.135.000,00, si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo 286810/2022, Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 204, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- di stabilire che alla spesa per gli oneri di gestione derivanti dalla suddetta integrazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", fino a massimo di euro 69.760,00 complessivi, si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo 114826, Missione 14, Programma 01, Macroaggregato 103, del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per euro 6.940,00 sull'annualità 2022 e per euro 62.820,00 sull'annualità 2023;
- di demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'assunzione degli impegni necessari e al Dirigente del Settore stesso la stipula e sottoscrizione del relativo contratto di gestione con Finpiemonte S.p.A., previa verifica di congruità dell'offerta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b), e 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

L.R. di riferimento	L.R. n. 34 del 22 novembre 2004 e L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009
Articolo della L.R. di riferimento	Art. 6 della l.r. n. 34/2004 e art. 10, comma 2, lett. a), della L.R. n. 1/2009
Denominazione della Misura	Integrazione per le imprese artigiane della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019
Obiettivi della Misura	Integrare il supporto agli investimenti e il sostegno all'accesso al credito delle imprese artigiane piemontesi mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto in abbinamento a finanziamenti agevolati di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019, destinando risorse aggiuntive prioritariamente alle imprese artigiane che si occupano di riparazione/manutenzione di veicoli dotati di nuove motorizzazioni (elettrico, ibrido ed idrogeno) e di mezzi di trasporto (auto, bus, camion, biciclette) ad elevata interconnessione e che intendano attuare un piano di miglioramento tecnologico attraverso l'acquisto di nuove attrezzature/strumentazioni e tramite l'acquisizione di nuove competenze specifiche.
Interventi ammissibili	Accedono alla dotazione integrativa indicata al punto "Dotazione finanziaria" i beneficiari di cui al punto successivo che presentano istanza a valere sul Bando¹ prevedendo, all'interno dell'istanza stessa, di attuare un piano di miglioramento tecnologico attraverso l'acquisto di nuove attrezzature/strumentazioni e tramite l'acquisizione di nuove competenze specifiche, realizzando le seguenti iniziative: - formazione ad alto livello degli imprenditori e dei dipendenti delle imprese del comparto con nozioni di elettrotecnica, elettronica, informatica; - formazione continua, specifica e aggiornata ai nuovi sistemi diagnostici, adeguati alle tecnologie e alla interconnettività; - adozione e formazione in materia di misure di sicurezza protettive da adottare negli interventi a contatto o in prossimità di parti sotto tensione; - investimenti in attrezzature specifiche; - investimenti in software aggiornati; - investimenti in cloud e collegamenti informatici a banda larga; - definizione del layout officina specifico per rispondere ai requisiti di sicurezza degli operatori. In fase di presentazione della domanda, le suddette iniziative devono essere classificate secondo la suddivisione delle tipologie di spesa prevista dal Bando al par. 3.3. Si specifica che le domande che intendono attuare il suddetto piano di miglioramento tecnologico e che intendono, altresì, effettuare ulteriori interventi tra quelli ritenuti ammissibili a valere sul Bando¹, verranno finanziate per l'intero importo progettuale con la dotazione integrativa indicata al punto "Dotazione finanziaria". Gli importi minimi e massimi di finanziamento e la differenziazione per dimensione di impresa sono i medesimi previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal Bando. ¹Approvato con Determinazione Dirigenziale A19000 n. 765 del 19/12/2019 e successivamente modificato ed integrato con le Determinazioni Dirigenziali A19000 n. 37 del 17/02/2020 e A19000 n. 90 del 10/04/2020.

Beneficiari/ destinatari finali	Fermi restando tutti i requisiti previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal Bando¹, i beneficiari sono le MPMI del settore Artigianato, con priorità di utilizzo della dotazione aggiuntiva indicata al punto successivo per quelle interessate dal processo di evoluzione tecnologica nella manutenzione/riparazione di veicoli/mezzi di trasporto, connotate da codice ATECO primario (o prevalente, nel caso di assenza del codice primario) della sede di investimento (o sedi) incluso nel seguente elenco: riparazione meccaniche di autoveicoli (Ateco 45.20.10); riparazione di carrozzerie di autoveicoli (Ateco 45.20.20); riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli (Ateco 45.20.30); riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli (Ateco 45.20.40); manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici) (Ateco 45.40.30); riparazione e manutenzione di trattori agricoli (33.12.60); riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio incluse le biciclette (Ateco 95.29.02). Le eventuali risorse della suddetta dotazione integrativa che alla data del 31/12/2023 non risulteranno utilizzate per le imprese di cui al presente punto, verranno destinate, a partire dal 01/01/2024, alle MPMI del settore Artigianato di qualsiasi comparto e per qualsiasi intervento, nel rispetto dei requisiti e prescrizioni previsti dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal Bando. ¹ Approvato con Determinazione Dirigenziale A19000 n. 765 del 19/12/2019 e successivamente modificato ed integrato con le Determinazioni Dirigenziali A19000 n. 37 del 17/02/2020 e A19000 n. 90 del 10/04/2020.
Dotazione finanziaria	€ 1.135.000,00 (unmilione centotrentacinquemila), di cui € 1.020.000,00 (unmilioneventimila) destinati, come risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale, alla Sezione Fondo agevolato ed € 115.000,00 (centoquindicimila) destinati, come risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale, alla Sezione Contributi a fondo perduto.
Struttura incaricata della gestione/ controllo dell'agevolazione	Per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica ed erogazione del contributo, la Direzione competente affida a soggetto terzo i compiti di esecuzione previa verifica di congruità dell'offerta; struttura regionale incaricata dell'attuazione: Direzione Competitività del sistema regionale; soggetto gestore: Finpiemonte S.p.A.
Procedimento per la valutazione e ammissione all'agevolazione	Le procedure di presentazione e valutazione delle domande sono le medesime previste dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal Bando¹.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	L'agevolazione consiste in finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto. Alle agevolazioni finanziate con l'integrazione della Misura di cui alla presente deliberazione si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019. Pertanto, le caratteristiche dei finanziamenti agevolati e dei contributi a fondo perduto (intensità di agevolazione, quote massime e minime e differenziazioni per dimensione di impresa) sono le medesime previste dalla DGR n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e dal Bando¹.

Regime di aiuto	La base giuridica degli aiuti è il Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De Minimis. Decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro" nell'ambito del Temporary Framework di cui alla "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) (in GUUE C 91 del 20 marzo 2020) e s.m.i
-----------------	--

¹Approvato con Determinazione Dirigenziale A19000 n. 765 del 19/12/2019 e successivamente modificato ed integrato con le Determinazioni Dirigenziali A19000 n. 37 del 17/02/2020 e A19000 n. 90 del 10/04/2020.